

deriva dalla possibilità di un continuo, diretto scambio di vedute fra le persone responsabili delle due Società, i cui sentimenti personali escludono qualsiasi malinteso, eliminando ogni conflitto di interesse in una atmosfera di reciproca amicizia.

Più nulla essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo di parlare, la seduta è svolta alle ore 17. -

Il Presidente  


Il Segretario



Verbale  
 della Riunione del Comitato Esecutivo tenutasi a Parigi il 29 Novembre 1950 - ore 10,30, presso l'Hotel Maurice

Sono presenti i Signori:

Marinotti bar. del Sav. Franco	Presidente
Ferretti bar. del Sav. Antonio	Membro
Caldasso bar. del Sav. Prof. V. Mario	"
Henasler Sr. Hoff. Emilio	"
Davis Sr. Thomas	"

È pure presente il Sig. Dr. Ing. Luigi Brotti.

Ordine del Giorno

Esame della situazione aziendale con particolare riferimento alla produzione ed allo sviluppo dei nuovi impianti.

Il Presidente invita a fungere da Segretario il Sig. Ing. Luigi Brotti.

Segue quindi la seduta ed inizia la lettura di un'ampia relazione, che esamina la situazione attuale dell'industria delle fibre artificiali nel mondo ed in Italia. Venendosi a parlare della produzione giapponese, il Sig. Davis osserva che a





favore dell'industria giapponese, MacArthur ha ottenuto che fossero assegnati contingenti di cellulosa dal Canada e dagli Stati Uniti. Le assegnazioni ai Paesi europei sono invece assai scarse e destinate ad Inghilterra e Francia. Il Presidente riprova che sembra che i Delegati del governo italiano abbiano dichiarato di non avere intenzione ad importazioni di cellulosa, preferendo avere assegnazioni di cotone; pensa che una azione ben condotta presso l'O.E.C.E. dovrebbe permettere di correggere l'errore del governo, ottenendo che si tenga conto dell'effettiva necessità dell'industria italiana delle fibre artificiali nel quadro dei piani europei.

Tenendo a parlare di approvvigionamenti di cellulosa, il Presidente precisa come, negli scorsi mesi, prima della ripresa della vendita, e cioè quando la vendita globale del Gruppo Enia raggiungeva 2,8 milioni di tonnellate al mese, egli si sia preoccupato di garantire in via prudenziale per il 1951, oltre le 50.000 tonnellate prodotte da Comisora, l'acquisto di 60.000 tonnellate, nonostante si ritenesse allora, d'accordo con la Cisa, troppo pesante lo stock della materia prima.

La strada oggi da seguire è quella di garantire l'indipendenza di carta e di pasta di cellulosa attraverso nuovi impianti di cellulosa corpuna di Torviscosa.

Il bol. Davies si dichiara d'accordo con il Presidente e segnala che la politica delle grandi compagnie americane e canadesi (vedi International Paper and Pulp Co.) è quella di mantenere la produzione attuale evitando sviluppi che potrebbero pregiudicare, per il futuro, l'efficienza del patrimonio forestale.

In Australia, una importante Società la "Quorra-Suan Paper Manufacturing" che attualmente è in difficoltà finanziaria, abbandonate precedenti infruttuose esperienze, si è dimostrata interessata al processo Kamir per la filatura in continuo di essenze legnose quali l'Eucaliptus e le laurifoglie.

Il Presidente precisa che questo processo è studiato



in collaborazione tra la Smia e la Kamir e che a Cor-  
rososa vi è un impianto pilota già funzionante.

Il col. Davies vede una possibilità di intesa  
fra la A.P.H. e la Smia, allo scopo di creare  
una Società per lo sfruttamento dell'Eucalypto-  
tus, dopo aver esaminato se gli Stabilimenti  
già esistenti si prestano per essere trasformati  
o ampliati per la produzione di cellulosa,  
per raion.

Il Presidente precisa che la situazione in  
Australia non è la più idonea causa l'alto  
costo della mano d'opera e delle costruzioni  
che sono tre volte più care che in Italia.

Il col. Davies segnala le facilitazioni fisco-  
li accordate dalla legislazione australiana, la  
quale permette rapidi ammortamenti (nel pri-  
mo anno con gli utili) può essere ammortiz-  
zato il 40% del capitale).

Il col. Davies darà seguito alla cosa an-  
che perché la Ditta Australiana ha proposto di  
inviare un certo quantitativo di legno in Ita-  
lia per eseguire prove di laboratorio (Fig. 300).

Quando a parlare di costi di produzione, il  
Presidente rileva che essi hanno subito una  
notevole diminuzione anche in relazione all'au-  
mentata produttività degli Stabilimenti. Do-  
gi la Smia lavora in pieno con gli impianti  
raion, ma solo al 60% con gli impianti  
fisco. Per quanto riguarda il raion per pneu-  
matici egli è d' avviso di non svilupparne  
troppo la produzione sino a che vi sarà defi-  
cienza di cellulosa, causa il minor utile che  
si consegue.

Per quanto concerne la qualità della produ-  
zione, la Smia ha fatto notevoli progressi, mi-  
gliorando le selte ottenendone il riconoscimento  
della clientela.



Il Col. Davis osserva che negli Stati Uniti il fuso Sma è apprezzato, ad esempio, dalla Burlington.

Per quanto riguarda il raion in continuo, il Presidente dichiara che l'impianto di Varedo è prossimo ad entrare in marcia, sia pure con qualche ritardo sul previsto.

Il Col. Davis elogia la qualità del raion in continuo e riporta i quindici della Dupont che riconosce che tanto per il raion tessile che per quello cord, la produzione di Glenland è la migliore degli Stati Uniti: essa raggiunge l'80% di scelta ed il consumo totale è del 5%.

Per quanto si riferisce in generale agli altri impianti, il Presidente comunica che sono in corso molte trasformazioni, tanto nel raion che nel fuso. Per la concentrazione dei bagni, si sono quasi ultimata le nuove installazioni che permetteranno di raggiungere notevoli economie nei consumi di carbone e nella spesa di esercizio e manutenzione. Nella recente visita dei tecnici ed esperti meccanici della Courtauld agli Stabilimenti Sma, tra gli impianti di maggior interesse vennero rilevate precisamente queste installazioni di cui furono prese note e schizzi e richieste i disegni. A questo proposito il Presidente ritiene doveroso, anche quando non si tratti di impianti o macchinari brevettabili, di dare un riconoscimento in danaro a quei funzionari e dipendenti che realizzano qualche cosa di nuovo e di veramente utile per la Società.

Sempre parlando di impianti, il Presidente comunica che nello Stabilimento di Napoli della Biscia Viscosa è stata recentemente avviata la filatura del raion in centrifuga: esse rappresenta una notevole realizzazione e molte installazioni sono interessanti e nuove.

Il Col. Davis accenna allo sviluppo che sta pren-



dendo in Inghilterra ed in America (presso l'American Viscose) la lavorazione di orditura del rayon, partendo direttamente dal capo di filatura. Ciò rende sempre più importante la lavorazione degli orditi presso le fabbriche produttrici di rayon, loro ragione a cui si è dato notevole impulso anche nello Stabilimento di Cabanis.

Venendo a parlare di Corviosa, il Presidente dichiara che è necessario dare sviluppo alla produzione di soda cloro. Con un buon collocamento del cloro, quale è possibile fare coi previsti sviluppi delle resine sintetiche e coi consumi attuali degli Stabilimenti di rayon e fisco, la soda può essere valutata a prezzo irrisorio e cioè il valore del cloro copre quasi tutte le spese di fabbricazione.

A richiesta del Sig. Davies il Presidente precisa che le spese di sistemazione agricola ed il deficit, valutabile a 150 milioni, sono irrilevanti di fronte al valore della produzione di cellulosa e del margine di utile che questa presenta, valutandola, come è logico, all'attuale prezzo internazionale di 300 dollari la Cornellata.

I lavori dell'impianto Obbeduna proseguono regolarmente e sarà facile raggiungere il loro totale ammortamento. La Suda avrà quindi disponibilità di 180.000.000 kWh/anno, il cui costo sarà ridotto alla sola piccola quota di esercizio e manutenzione dell'impianto.

È in costruzione una linea aerea per Porto Marghera che permetterà di poter trattare con la Sade in condizioni vantaggiose il collocamento dell'energia di surplus. La Sade ha chiesto un aumento di tariffa da L. 10,- a L. 14,- al kWh, minacciando di sospendere la fornitura.

Passando a parlare di Altessano e Lasa, il Presidente sottolinea l'importanza di queste attività.

Si tratta di lavoro accessorio che ha permesso,



in momenti anche difficili; di tenere e sviluppare speciali settori del mercato tessile con la produzione di tipi interessanti di filato.

In Argentina proseguono a ritmo soddisfacente i lavori di costruzione dello Stabilimento Sniifa. La nostra partecipazione è del 35% e speriamo possa essere aumentata fino ad avere il controllo della Società. Questo risultato potrebbe essere raggiunto con una operazione di prestito di 60 milioni di pesos, estinguibili in dieci anni che dovrebbe essere concesso dal Governo Italiano.

Il Presidente chiede ed ha l'unanime accordo del Comitato su questo programma.

Nel Brasile si stanno appaltando i lavori di costruzione: in questa iniziativa la Sni si è riservata una buona partecipazione al capitale.

Nel Messico ci è stata richiesta, per un importante impianto di cellulosa da Eucalyptus, la nostra collaborazione tecnica, la fornitura del macchinario, ecc. - L'iniziativa parte dal Governo Messicano.

L'impianto cellulosa di Corvixosa lavora a piena produttività ed il suo apporto all'economia del Gruppo Sni Toscana è di una importanza inscalfibile.

La cellulosa oggi manca in tutto il mondo, eccetto l'Inghilterra che sembra la nazione meglio provveduta. Negli altri Paesi si sta provvedendo a una riduzione di attività nella produzione di fibre cellulose. A sua volta l'Inghilterra scarseggia di xolo, non ricevendone dall'America quantità sufficienti. Si può valutare a 150.000 tonn. il quantitativo mancante: la Sni potrebbe ottenerne dal Governo Italiano se si provveda ad una fornitura di xolo contro cellulosa destinata alle fibre artificiali.

L'impianto cellulosa di Corvixosa verrà ampliato, portando la produzione a 60.000 tonn. annue. I lavori sono in corso ed affidati al Dignone di Firenze ed all'Ente di Poste.

Il Presidente si preoccupa anche delle coltivazioni agricole: prevede uno sviluppo nella produzione della canna, affi-



dando a privati agricoltori la sua coltivazione, che attualmente è più redditizia di quella del frumento. Si è riservato 2.000 ettari di terreno nelle Puglia per la coltivazione dell' eucalyptus e sta esaminando la possibilità di ottenere una concessione di 30.000 ettari in Sicilia per la durata di 60 anni.

Il Presidente accenna allo sviluppo degli studi relativi alle nuove possibili applicazioni delle fibre sintetiche ed agli accordi con i tecnici tedeschi, che hanno iniziato il loro lavoro al centro Sperimentale di Cerano (Madrone) e dà lettura di una breve relazione in argomento.

All'impianto pilota di 500 kg. di fieno e 100 kg. di rayon Perlon potrà seguire un impianto industriale di notevole capacità - 2.000 kg. di rayon e 5.000 kg. di fieno con una spesa dell'ordine di un miliardo.

Discutendosi dei nuovi orizzonti che si aprono nel campo delle fibre e delle resine sintetiche, il Col. Davis dichiara che la Inia non può disinteressarsi delle nuove possibilità che si presentano nel campo della chimica ed in modo particolare della chimica del petrolio. Il Presidente è lieto di rilevare che l'indirizzo che egli ha dato alle nuove ricerche riscuote l'approvazione del Col. Davis. Può essere molto importante per la nostra Società assicurarsi i gas provenienti dalla distillazione dei petroli grezzi e dai nuovi processi di cracking, allo scopo di disporre non solo di prodotti combustibili molto pregiati, ma di materie prime essenziali per la fabbricazione di resine e fibre sintetiche, di composti simili a e degli acetati.

Dopo una breve discussione da cui emerge un completo accordo sulle direttive del Presidente con un ringraziamento agli intervenuti il Presidente toglie la parola.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  




in busta

Il Romano  
Sup. Prov.

No. 18556 di repertorio

VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE

Milano, 5 dicembre 1950



*Riccardo Ottavio Torrelli*  
giudice



## Verbale

Sella Riunione del Comitato Direttivo tenuta  
in Milano - Via Cernaia n. 8, il 18  
Gennaio 1951. ~

Sono presenti i Signori:  
Marinotti Cav. del Cav. Franco  
Davies Col. Francis Thomas  
Oddasso Cav. del Cav. Prof. I. Mario  
Hensler Jr. Uff. Emilio

Presidente  
Membro

Assente giustificato, per indisposizione, il Sig. Cav.  
del Cav. Antonio Ferretti.

Sono invitati a partecipare alla riunione i Signori  
Ing. Brosti e Devos.

## Ordine del Giorno

1: Andamento della produzione ed esame delle nuove  
iniziative industriali.

Il Presidente apre la seduta e prega il Sig. Ing. Brosti  
di fungere da Segretario.

Summa di passare alla trattazione dell'Ordine del  
giorno il Presidente fa voti per la rapida guarigione  
del Signor Cav. del Cav. Antonio Ferretti. Il Comita-  
to dichiara di associarsi con viva cordialità.

Il Presidente prende in esame la situazione genera-  
le dell'industria del raion, rilevando come la def.



enza di materie prime limiti attualmente la produzione. In Inghilterra è la mancanza di zolfo che preoccupa la Courtaulds; al qual riguardo informa di essere in trattative col Governo italiano per un eventuale scambio di cellulosa contro zolfo.

Il Col. Davis ha parole di ringraziamento per l'azione che il Presidente sta svolgendo a Roma, osservando che solo il suo prestigio e la sua autorità personale potranno ottenere l'assegnazione di zolfo necessario alla Courtaulds.

Il Presidente continua rilevando come il problema dello zolfo renda particolarmente attuale ed interessante l'impianto dei nuovi forni elettrici brevetti Halmi - Capica, che la Ania sta facendo a Faenza, e che permettono una sensibile economia nei consumi e riducono i costi di produzione.

Tali forni potrebbero interessare anche l'Inghilterra ed il Presidente è ben lieto di riservare il brevetto agli amici della Courtaulds.

Il Col. Davis dichiara che farà venire in Italia il Sig. Desiré Duvet, Direttore degli Impianti chimici della Courtaulds per studiare la cosa e rendersi conto dei vantaggi di questa nuova installazione e deciderne per la loro adozione.

Il Sig. Duvet dovrà anche esaminare il problema delle pirite per la produzione dell'acido solforico, e continuare i contatti con la Montecatini, che dal nostro Presidente è stata invitata a fare ogni sforzo per aiutare la Courtaulds con sostanziali rifornimenti di pirite.

Il Presidente comunica al Comitato di aver iniziato delle trattative con il Sig. Robert della Compagnia C. I. C. S. A. che esercisce un deposito costiero di carburante a San Giorgio di Nogaro, a circa 15 km. da Corchisosa. Il Signor Robert intende costruire a San Giorgio di Nogaro una raffineria per trattare 200.000 tonn. di greggi e chiodi



il concorso della Inia Triosa.

La nostra Società è particolarmente interessata alla produzione di gas, olefine e della stessa nafta pesante, onde avere a disposizione a prezzo conveniente, oltre che il combustibile, anche le materie prime necessarie allo sviluppo del futuro centro chimico di Corniscora, producendo aldeide acetica da etilene, i polimeri per le fibre sintetiche, i composti vinilici, l'acrilonitrile, ecc. ecc. -

L'intervento della Inia ha permesso di modificare lo studio iniziale del progetto della Bupr Chemie, onde aumentare la produzione di olefine e di aromatici quali benzolo, toluolo, ecc. -

Il Comitato approva l'iniziativa del Presidente.

Il Col. Davies dichiara di voler far venire in Italia i Signori Spencer e Fearton, esperti della Courtaulds nella chimica del petrolio, i quali potranno collaborare con i tecnici della Inia nello studio e nella realizzazione di questo impianto.

Il Col. Davies accenna alla scarsità dell'acrilonitrile in Inghilterra ed alle future possibilità di impiego di questo resino e quindi al grande interesse di sviluppare tali prodotti, anche stabilendo possibilità di accordi con altre raffinerie, oltre quella di San Giorgio, per avere la disponibilità di gas da esse prodotti. Il Comitato si dichiara d'accordo e prega il Presidente di mantenere i necessari contatti e prendere eventuali provvedimenti.

Parlando della produzione ai ragion visosa, il Col. Davies sostiene la necessità di ridurre la 3.a e la 4.a scelta, migliorando la qualità della produzione. Così pure egli dichiara che i tecnici devono fare ogni sforzo per aumentare la velocità di fabbricazione, facendo rilevare quali enormi differenze esistono tuttora fra la velocità dell'acetato e quella della visosa. L'aumento della velocità porterà con sé per il ragion in centrifuga una diminuzione di torsioni che, se non è gradita alla clientela italiana, è già



ammessa in Inghilterra ed in altri paesi.

Il Presidente fa notare come le nuove installazioni di rayon in centrifuga sono assai ben concepite; in modo particolare lo stabilimento di Napoli ha non solo una perfetta filatura, ma anche una moderna e razionale sistemazione dei servizi, il cui merito va ai tecnici che hanno studiato l'impianto. Il Presidente invita il Col. Davies a visitare tale Stabilimento.

Il Prof. Oddasso dichiara che Napoli è in avanzata fase di avviamento: sei filatoi sono entrati in marcia senza alcuna difficoltà ed altri quattro saranno funzionanti entro pochi giorni.

Il Sig. Devos richiama l'attenzione sulla disponibilità della Lina in Francia, in seguito alla chiusura e vendita del Sanital Francese. Vi sarebbero possibilità di impiego con partecipazione nell'industria del rayon, ma il Comitato è del parere, per il momento, di evitare degli immobilizzi.

Il Sig. Davies, parlando dell'Australia, dichiara che in quel paese vi è disponibilità di vastissimi territori che potrebbero essere acquistati a prezzi estremamente favorevoli: egli si sofferma ad illustrare una tenuta di 2.500.000 ettari e su tale argomento i membri del Consiglio chiedono qualche precisazione. Invitiamo il Col. Davies a raccogliere dati più precisi in occasione del suo prossimo viaggio in Australia, trattandosi di una questione che può interessare una futura iniziativa agricola-industriale in quella regione.

Più nulla essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo di parlare, la seduta è tolta alle ore.

H. Lugaresi

Il Presidente

H. Lugaresi



Verbale  
della Riunione del Comitato  
Direttivo tenutasi a Londra  
il 24 Luglio 1951 - ore 12 - presso la sede della  
Spett. Courtaulds. ~



Sono presenti i Signori:

Mbarinotti Cav. del Cav. Franco	Presidente
Hambury Williams Sir John	Membro
Davis Col. Francis Thomas	"
Oddasso Cav. del Cav. Sig. J. Mario	"
Hensler Jr. Hoff Emilio	"
Assente giustificato il Cav. del Cav. Antonio Peretti.	

### Ordine del Giorno

- 1° Relazione sull'andamento generale dell'azienda e delle Società collegate.
- 2° Resoconto in merito alle spese eccezionali e rinviate relative agli anni 1949-1950.
- 3° Tari e eventuali.

Il Presidente Mbarinotti chiama a fungere da Segretario il Sig. Luigi Brotti.

### 1° Relazione sull'andamento generale dell'azienda e delle Società collegate.

Il Presidente apre la seduta iniziando una lunga e particolareggiata esposizione sull'andamento industriale e finanziario della Lina Tascosa nel primo semestre 1951. Egli fa un raffronto tra il risultato economico di questo periodo ed il primo semestre 1950, rilevandone il forte miglioramento. Negli utili netti ha contribuito in notevole misura la Pauci con la rilevante differenza fra prezzo di costo della cellulosa da essa prodotta ed il prezzo internazionale.

Il Presidente, svolgendo la sua relazione, parla sui seguenti argomenti:

Utali dell'Asbesoro, utali di Altessano, fatturazioni,



costi patrimoniali, spese di vendita, imposte, partecipazio-  
ni azionarie Inia, crediti verso la Società controllata e  
verso la clientela, ecc. -

Accenna all'acquisto di un piroraso da ad-  
darsi al trasporto del legno da Durban allo Stabili-  
mento di Corvisosa.

Il Presidente analizza la consistenza degli  
stock di materie prime, raffrontando la situazione a  
fine Giugno con quella a fine Dicembre 1960, e rile-  
vando il notevole aumento di dette scorte, mentre le  
esistenze di raion e fisco sono rimaste pressoché  
immutate.

Su il legname, il Presidente calcola opportuno avere  
uno stock di un anno, pari a 150.000 Conn. -

Interviene Sr John Hanbury William osserva-  
ndo che non sarebbe possibile fare oggi in Inghil-  
terra tale provvidente politica, causa la deficienza di  
materie prime.

Il Presidente accenna al notevole risultato an-  
che economico ottenuto con la combustione del me-  
tano nelle caldaie, ed all'interesse di questa im-  
portante materia prima anche per gli sviluppi previ-  
sti dalla Inia nel campo chimico (prodotti acetici,  
ecc.).

La produzione di cellulosa a Corvisosa, attual-  
mente di 4.500 Conn. mensili, aumenterà in Ottobre  
a 5.800 Conn. ed oltre. Non è previsto un aumento  
di produzione nel raion e fisco, quindi tale incre-  
mento servirà per creare uno stock di questa essen-  
ziale materia prima.

Il Presidente, a richiesta del Col. Davis, accen-  
na alle attività liquide ed osserva di aver dato spe-  
ciale incarico alla Direzione Generale per un severo con-  
trollo delle spese. Il Presidente, poi, parla di una  
combinazione attuata d'accordo col Prof. Oddasso  
ed il Bar. del Bar. Lucetti mediante la quale Inia,  
Irat e Abontivattini si associano per lo sviluppo di



47



attività in Italia ed all'estero con l'appoggio finanziario della Abdiobanca.

Tale combinazione rappresenta la logica conclusione di una serie di studi su offerte di partecipazioni non ritenute convenienti per la Inia (Bastogi, De Angeli Frua). A richiesta del bol. Davis il Presidente precisa che ciascuna Società conserverà la propria indipendenza e che i finanziamenti verranno dati separatamente per le tre Ditte; ad esempio per la nostra impresa del Sud Africa la Abdiobanca potrebbe finanziare la Inia direttamente con obbligazioni garantite. Come luogo, per l'importazione di cellulosa nel Messico, dove il finanziamento locale avverrebbe attraverso la Banca di Stato ed in Italia con la Abdiobanca, garante la Inia.

La nuova Società è stata costituita con 100 milioni di capitale e la Inia potrà parteciparvi con un lieve esborso.

Il Presidente informa che gli elementi più rappresentativi dell'industria cotoniera in Italia hanno visitato recentemente Corvisosa, riportandone una grande impressione quale si rileva dai telegrammi entusiastici inviati. Tale visita aveva anche questa ragione: far conoscere l'importanza di quei grandiosi stabilimenti e quindi facilitare quel finanziamento allo sviluppo di Corvisosa che il Presidente richiede all'industria cotoniera, non solo per ragioni economiche, ma soprattutto per ragioni morali. Infatti molti industriali cotonieri li quali oggi riconoscono la funzione altamente nazionale e sociale dell'impianto di Corvisosa, avevano a suo tempo mosse inquiete critiche di politica autarchica.

Il Presidente riprende la lettura della relazione e precisa che i debiti con i fornitori sono diminuiti; aumentati gli esborsi per importazione cellulosa, per mutuo IMI destinato alle macchine di filatura in continuo acquistate presso la Courtaulds e quelle per l'acquisto delle macchine di filatura dell'acetalato pure effettuato in Inghilterra. Riconfermando ad



una richiesta del Col. Davis il Presidente precisa che il debito obbligazionario è diminuito da 6 a 5 miliardi.

Parlando del prezzo della cellulosa, il Presidente dichiara che il prezzo internazionale è ormai almeno di £. 240 al tq. contro il costo di £. 90, per la cellulosa di Cornovosa.

Nelle previsioni di costo della cellulosa nel Sud Africa, si può calcolare ai prezzi attuali un utile di £. 180- al tq. di cellulosa.

Il Signor Hanbury Williams chiede al Col. Davis quale è il prezzo americano; per la Short Com. esso si aggira su 250 \$ per i vecchi contratti e 300 \$ per i nuovi. Il Sig. Davis ritiene che la crisi della cellulosa per ragioni sia dovuta all'impiego delle disciolti di legno per altri scopi, soprattutto per produzione di carta.

Il Presidente conferma precisando che lo sviluppo della propaganda e del funzionarismo porta con sé un maggior consumo di carta e contribuisce fortemente alla deficienza di cellulosa nel mondo.

La produzione di cellulosa di Cornovosa pone la Unia in condizione di favore anche nell'industria dell'acetato di cellulosa, in particolare nei confronti con la Montecatini che non vuole rinunciare alla produzione di fibre artificiali, ma che nel caso dell'acetato, dovrebbe comprare la cellulosa a prezzo molto più elevato.

Con la Montecatini il Presidente dichiara di voler cercare un accordo sulla base della rinuncia della Montecatini alla produzione di fibre, poichè in caso contrario la Unia riprenderebbe la sua libertà di azione inserendosi in pieno nell'industria chimica (produzione di acido solforico, prodotti acetici, resine, ecc.).

Il Sig. Hanbury Williams chiede al Presidente se egli ritiene che le nuove fibre sintetiche possano rappresentare un pericolo per l'avvenire delle fibre cellu-





boschi. Il Presidente ritiene che vi sarà un campo di impiego per ogni tipo di fibra, ma che la viscosa manterrà il suo predominio, soprattutto se si potrà disporre di fonti di cellulosa a buon mercato. Nel fuoco in cui il costo è dato in gran parte dalla materia prima, è molto importante che il suo prezzo sia il più ridotto.

Il col. Davies ritiene che è essenziale, al fine di diminuire i costi, che l'impianto della cellulosa sia unito a quello di produzione fuoco, onde realizzare un procedimento in continuo dal legno alla fibra. Il Presidente conferma dicendo che egli aveva in progetto un grande impianto di fuoco presso la fabbrica di Corricova, progetto interrotto dalla guerra, ma che egli intende riprendere non appena se ne presenti l'opportunità. L'impianto di Corricova è sorto con gli stessi intenti. Corricova oggi produce la cellulosa a 3,5 Ps. al Kg., pur calcolando il costo del legno a prezzo di mercato. Il valore della cellulosa all'importazione è di Ps. 20. -

Il problema della cellulosa sta molto a cuore del Presidente, il quale intende garantirsi in Sicilia sino a 2 Dettari per la coltivazione dell'eucaliptus, coltivazione che sta dando ottimi risultati nelle Puglie, dove si ha in animo di piantare eucaliptus quale frangivento lungo tutta la linea costiera. Quando disporremo di boschi, potremo pensare ad uno Stabilimento di cellulosa in Sicilia, se risulterà possibile trovare il necessario rifornimento di acqua.

Decernando al recente Consiglio della Pace, il Presidente dichiara di aver chiesto e acquistato un appezzamento di terreno in Corricova per costruirsi una propria casa. Egli ha rifiutato (pour cause) di ottenere quel pezzo di terra in regalo, come proponevano



i consiglieri Laici. Il Presidente ritiene di aver diritto ad una propria residenza colà per sé e per i propri figli, poiché Corvicoosa è stata una sua creazione, loffiziamente cara, perché gli ha procurato molte soddisfazioni, ma anche terribili amarezze. Sir Hanbury Williams approva ed elogia con calore l'idea del Presidente.

Dopo questa breve parentesi, il Presidente passa ad esaminare le previsioni per il mondo semestre 1951. Vi è così una calma negli affari, determinata da uno stato fisiologico: non è quindi il caso di vedere <sup>archivio storico digitale</sup> <sup>copione di Tarviscosa</sup> il settore con pessimismo. Il Presidente stigmatizza una circolare del Beneficio Marzotto che, dando assicurazione alla clientela in caso di futuri ribassi, preconizza per le fibre artificiali una diminuzione di prezzo che in realtà nulla oggi giustificerebbe. All'osservazione di Sir Hanbury Williams che in Inghilterra il mercato attende ribassi causa la concorrenza giapponese, il Presidente ritiene che i prezzi giapponesi sono più bassi del 20% nei tessuti, ma non nel rayon.

Il Presidente accenna allo sviluppo degli studi sugli alti volimini presso il Centro Sperimentale, ai risultati che si attendono <sup>archivio storico digitale</sup> <sup>copione di Tarviscosa</sup> dalla collaborazione coi tecnici tedeschi, al gentlemen's agreement con la Badische, ecc. -

Parlando del Signore il Presidente dichiara che esso ha trovato una migliore sistemazione con la nomina del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Delegato. La nomina di queste persone che già per il passato dirigevano l'affare, ha portato maggior serenità nell'ambiente di lavoro. Il Signore sviluppa un programma di costruzione di macchine tessili ed ha fatto un accordo con la Società Alsacienne di Mulhouse e continua nella costruzione delle macchine di filatura. Oggi il Signore ha per ben 5 miliardi di ordinativi, ma ancora manca di ordini nel campo della produzione per la difesa. La Fiat si im-



teressa ad una eventuale partecipazione azionaria nell'affare.



2° Resocconto in merito alle spese eccezionali e riservate relative agli anni 1949-1950.

In relazione all'incarico conferito ai Senoci Membri del Comitato Direttivo, signori Kousler Jr. 10ff. Emilio e Oddasso bar. del Par. Prof. Francesco Maria - questa deliberazione 14 gennaio 1949 e precedenti - il Comm. Kousler riferisce che è stata diligentemente verificata tutta la documentazione relativa alle spese di carattere straordinario e riservate, attinenti agli esercizi 1949-1950 ed affidata al Segretario Generale della Società Sig. Mag. Carlo S. Rossi e che avendone constatata la perfetta rispondenza e regolarità, ne ha dato pieno servizio con le tre lettere rispettivamente in data 16 gennaio 1951, 16 marzo 1951 e 11 aprile 1951, a queste lettere che si esibiscono, contestualmente ritirando dallo stesso tutti i documenti e le pezze giustificative di cui fu disposta l'archiviazione.

Ora le spese di detta gestione sono inclisi gli emolumenti corrisposti ai Membri del Comitato Direttivo e del Consiglio investiti di particolari incarichi e funzioni, in base alle deliberazioni del Consiglio 31 marzo 1949 e precedenti, emolumenti che furono completamente saldati per quanto si riferisce agli esercizi 1949-1950.

Il Comitato prende atto e ad unanimità approva e ratifica, astenendosi rispettivamente ciascun membro dal voto, per quanto di competenza personale.

Nell'altro essendosi da deliberare e nessuno più credendo di parlare, la seduta è tolta alle ore 19.30.

Il Presidente  
M. Rossi

Il Segretario  
Luigi Rossi

Pro. Rossi





No. 22760 di repertorio  
VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE  
Milano, 5 dicembre 1951

*J. C. S. Fontana*



archivio storico digitale  
comune di Torviscosa

archivio storico digitale  
comune di Torviscosa



*8137*

*8137*

archivio storico digitale  
comune di Torviscosa

LE DI MILANO

Il presente libro della Ditta

Snia Viscosa

depositato in Cancelleria per la validazione

*Portato, consuetudine di Torviscosa, come*

in data del giorno

26 FEB. 1935 Anno XIII

consta di N. \_\_\_\_\_ fogli e fu validato

oggi dal sottoscritto.

Milano, il \_\_\_\_\_

26 FEB. 1935 Anno XIII

IL CANCELLIERE

archivio storico digitale  
comune di Torviscosa

*[Handwritten signature]*

